

Il 31 dicembre 2019, sono stati segnalati dei casi di polmonite ad eziologia sconosciuta, presso la città cinese di Wuhan, regione di Hubei. Il 9 gennaio 2020, è stato identificato l'agente di questa infezione, un nuovo coronavirus identificato come SARS CoV 2.

La polmonite da SARS CoV 2 si manifesta più comunemente con una sintomatologia caratterizzata da febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie. Secondo i dati attualmente disponibili, la malattia può presentare un decorso lieve oppure evolvere in una forma più grave, con necessità di assistenza in ospedale.

Il coronavirus si propaga principalmente da persona a persona tramite contatto stretto (da 0 a 2m) e si trasmette attraverso le goccioline (droplets) delle vie respiratorie quando un individuo infetto starnutisce o tossisce.

ATTENZIONE: un individuo può essere infetto anche in assenza dei sintomi tipici del corona virus.

Al momento non è ancora chiaro l'impatto di un'eventuale trasmissione durante la gravidanza da mamma e bambino mentre un'eventuale trasmissione acquisita per via respiratoria nel post partum dalla madre al neonato non si può escludere.

Se sviluppa sintomi da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5°C) e' fortemente raccomandato rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, interpellando il proprio medico curante e/o il reparto di ostetricia telefonando al n.ro 0371.376002; è bene non assumere in autonomia farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

Da Lunedì a Venerdì dalle 14:00 alle 15:30 è attivo il servizio **PRONTO MAMMA** telefonando al n.ro 0371.376002: a vostra disposizione un ginecologo, un pediatra e un ostetrica

ALTRI RIFERIMENTI UTILI per gravidanza e allattamento:

Consultorio Lodi 0371.374543

Consultorio S.Angelo 0371.373299

Consultorio Codogno 0377.465561

anastasia.giuliani@asst-lodi.it (Ostetricia)

Gravidanza e parto in sicurezza in corso di epidemia da coronavirus



Ospedale Maggiore di Lodi
Distretti e Presidi Lodigiani

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Lodi

In ospedale

Il Pronto Soccorso e il reparto sono stati strutturati secondo due percorsi distinti e con personale dedicato:

Percorso bianco dove vengono trattate le donne che non presentano sintomi respiratori e/o con tampone nasale negativo per coronavirus;

Percorso rosso dove vengono trattate le donne che presentano sintomi respiratori e/o con tampone nasale positivo per coronavirus.

Vista la criticità legata all'emergenza coronavirus, durante il parto, indipendentemente dalla possibilità di aver contratto o meno il virus, potrà essere accompagnata da un'unica persona, a sua scelta, che dovrà attenersi alle precauzioni indicate dal personale del reparto limitando la permanenza alla stanza assegnata.

In caso di positività al coronavirus nota e/o in presenza di chiari sintomi respiratori il ginecologo valuterà la possibilità di trasferirla presso l'ospedale di riferimento di Pavia.

Se le condizioni cliniche (ad esempio un travaglio avviato) non consentissero tale trasferimento, verrà ricoverata in una stanza dedicata e seguita durante il parto, da personale opportunamente preparato che le assicurerà le cure del caso.

Se non presenta sintomi respiratori, le verrà comunque eseguito un tampone a scopo precauzionale e verrà ricoverata nell'area bianca del reparto dove verrà seguita secondo le buone pratiche in uso.

In relazione alle attuali conoscenze
✓ non vi è indicazione a prediligere il taglio cesareo nelle donne affette da infezione da coronavirus pertanto rimangono valide le indicazioni al TC individuate dal ginecologo.
✓ non sussistono controindicazioni all'allattamento e al rooming in. Si raccomanda in ambito ospedaliero l'utilizzo della mascherina durante la poppata, secondo le indicazioni del personale, e il lavaggio frequente delle mani.

Precauzioni

ATTENZIONE: solo in presenza di una mamma sintomatica il neonato verrà assistito in patologia neonatale. Ove sia necessaria la separazione è opportuno mantenere la lattazione tramite spremitura manuale o meccanica sempre adottando le misure igieniche raccomandate.

In considerazione della presenza significativa di coronavirus sul territorio ai fini della corretta gestione del neonato è bene limitare i contatti non protetti. Detti comportamenti è buona prassi che vengano proseguiti anche al domicilio contenendo le visite di amici e parenti.

Dopo la dimissione, di norma entro la 10^a giornata dal parto, viene attivata, su indicazione del ginecologo, la home visiting per le puerpere residenti nel territorio dell' ASST di Lodi, da parte dell'ostetrica e della puericultrice, per ridurre al minimo il ritorno della donna e del bimbo verso l'ospedale.

- ✓ Lavarsi spesso le mani e/o utilizzare soluzioni idroalcoliche
- ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- ✓ evitare abbracci e strette di mano;
- ✓ mantenere nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno un metro;
- ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri,
- ✓ coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce utilizzando preferibilmente un fazzolettino monouso da smaltire in un contenitore chiuso;
- ✓ pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- ✓ usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate oppure se per motivi improrogabili si frequentano luoghi dove non vi è garanzia di poter mantenere le distanze di sicurezza.
- ✓ Limitare gli spostamenti ai casi strettamente necessari.

